



**UFFICIO LEGALITÀ E SICUREZZA INTEGRATA,
SISTEMI TERRITORIALI, IMMIGRAZIONE**

Legge Regionale del 16 aprile 2012, n. 7. Avviso pubblico a favore dei Comuni per il finanziamento di progetti di riutilizzo di beni confiscati – Programma annuale 2026

**Alla Regione Campania
Ufficio Speciale Legalità e Sicurezza Integrata,
Sistemi territoriali, Immigrazione 304.00.00
Unità Operativa Semplice 304.00.02
“Beni confiscati, antiracket ed antiusura,
diffusione della cultura della legalità”
beniconfiscati@pec.regione.campania.it**

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Il/la sottoscritto/a	
nato/a a	
il	
in qualità di rappresentante legale del Comune di	
Ufficio/Settore/Servizio/Area/Direzione	
via	
c.a.p.	
città	
Prov.	
indirizzo di posta elettronica certificata	
indirizzo di posta elettronica	
telefono	

CHIEDE

di partecipare all'Avviso pubblico a favore dei Comuni per il finanziamento di progetti di riutilizzo di beni confiscati
– Programma annuale 2026 con il progetto denominato:

che ha un valore pari ad €

A tal fine, il/la sottoscritto/a, consapevole della responsabilità penale in cui incorre in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28/12/2000, n. 445, nonché degli altri effetti previsti dall'art. 75 del medesimo DPR

DICHIARA

- a) che il progetto esecutivo è stato approvato con
- b) che il bene confiscato oggetto della proposta progettuale è stato trasferito al patrimonio indisponibile del comune di con atto n. del
- c) che il bene confiscato oggetto della presente istanza risulta inserito nell'elenco dei beni confiscati pubblicato sul sito dell'ente ai sensi dell'art. 48 – comma 3 lettera c) del D. Lgs. 159/2011 e reperibile al seguente link:
- d) nel caso di azioni di rinaturalizzazione e/o demolizione e/o bonifica che le stesse, in conformità con quanto indicato dal parere dell'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni confiscati alla criminalità organizzata prot. 0011495 del 10/1/2025 (cfr. allegato A al presente Avviso), non hanno richiesto/ hanno richiesto (e viene allegata) la decisione dell'Agenzia (cancellare la parte NON CONFORME alla progettualità presentata).
- e) che il bene oggetto delle attività progettuali risulta libero da ipoteche, atti di pignoramento e qualsiasi annotazione pregiudizievole alla realizzazione dell'intervento e affidamento in gestione del bene (ad es. stato di non occupazione, assenza di gravami, assenza di quote indivise, ecc.);
- f) che il bene oggetto delle attività progettuali risulta essere privo di abusi edilizi;
- g) che al momento della presentazione della domanda l'ente abbia regolare posizione amministrativa relativa ai canoni idrici e di depurazione ex art. 1 L. R. n. 1/2012 e art. 1, comma 181, L. R. n. 5/2013;
- h) che al momento della pubblicazione sul BURC di questo Avviso il bene non è affidato a terzi;
- i) che il contributo regionale richiesto è pari a € ;
- j) che vi è una quota di cofinanziamento (se prevista) del % pari ad € ;
- k) per un totale (importo richiesto + eventuale co-finanziamento) di € ;
- l) che il progetto candidato non è beneficiario di altro finanziamento attivo (a valere su fondi europei, nazionali e regionali);

- m) non essere stato destinatario, nei tre anni precedenti alla data di presentazione della domanda, di provvedimenti di revoca totale di agevolazioni concesse dalla Regione Campania, ad eccezione di quelle derivanti da rinunce;
- n) di aver ricevuto l'INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), delle disposizioni attuative di cui al D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato e integrato dal D. Lgs 10 agosto 2018, n. 101, e della DGR n. 466 del 17/07/2018, e di aver preso visione della stessa. (All.2)

Si impegna, in caso di ammissione a finanziamento del progetto candidato

1. a sottoscrivere la convenzione con la Regione Campania che disciplina gli obblighi tra le parti, e le modalità di erogazione del finanziamento concesso, entro 30 gg. dalla notifica del decreto di ammissione a finanziamento;
2. a comunicare tempestivamente eventuali modifiche del nominativo del R.U.P. e/o R.d.P., se non coincidente, in caso di sostituzioni.

FORMULARIO DI CANDIDATURA

Il presente formulario è parte integrante dell'Avviso Pubblico e non può essere modificato nella composizione delle sue parti

Titolo della proposta progettuale

--

Importo del progetto e fonti di copertura

Importo richiesto alla Regione Campania	
Quota di co-finanziamento (se prevista)	
Totale (importo richiesto + eventuale co-finanziamento)	

Sezione 1

Il soggetto proponente

Comune di	
Codice fiscale del Comune	
Indirizzo e c.a.p.	

Legale rappresentante	
Responsabile Unico del Progetto (R.U.P.)	
Responsabile del procedimento (R.d.P.) se non coincidente con il RUP	
Pec	
Peo	
Cellulare	
Codice IBAN di contabilità speciale di tesoreria unica dell'amministrazione beneficiaria	

Sezione 2	IL BENE CONFISCATO E L'INTERVENTO DI RISTRUTTURAZIONE
----------------------	--

2.1	Il bene confiscato
------------	---------------------------

Tipologia di immobile:

- ☐ Appartamento
- ☐ Abitazione indipendente
- ☐ Villa
- ☐ Fabbricato rurale
- ☐ Box, Garage, autorimessa, cantina
- ☐ Capannone
- ☐ Altro (specificare):

Indirizzo	
Dati catastali	
Geolocalizzazione	
Link pubblicazione sul sito istituzionale dell'ente dell'elenco beni confiscati trasferiti al proprio patrimonio, ai sensi dell'art. 48, comma 3, lett. c, D.lgs. n. 159/2011	

2.2	Intervento di ristrutturazione del bene confiscato
------------	---

Descrivere in maniera sintetica ma chiara ed esauriente, con puntuali riferimenti al progetto esecutivo:

- a) le caratteristiche e le condizioni attuali del bene confiscato;
- b) la destinazione d'uso dell'immobile;
- c) la tipologia di zona (come da PUC) in cui ricade il bene;
- d) gli interventi edilizi che si intendono realizzare anche in funzione della finalità di destinazione del bene;
- e) i pareri acquisiti.

2.3

Interventi realizzati nel rispetto dei principi di efficientamento energetico e sostenibilità ambientale

Descrivere gli interventi volti all'efficientamento energetico ed alla sostenibilità ambientale

(a titolo esemplificativo: utilizzo di materiali ecocompatibili, previsione di impianti che utilizzano fonti energetiche rinnovabili, interventi di efficientamento energetico degli immobili, previsione di piantumazione).

2.4

INTERVENTI REALIZZATI PER GARANTIRE IL SUPERAMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

Descrivere gli interventi volti a favorire l'accessibilità al bene per persone con disabilità

(a titolo esemplificativo: abbattimento barriere architettoniche, definizione percorsi sensoriali, acquisto ausili etc.)

**Sezione
3**

Descrizione delle attività da realizzare nel bene confiscato

Descrivere in maniera dettagliata le attività/servizi e le relative finalità che saranno realizzate nel bene confiscato a seguito dell'intervento di ristrutturazione.

In particolare, esplicitare la coerenza con il Piano Sociale Regionale vigente e con i Piani di Zona d'Ambito al fine di garantire la funzione sociale di riutilizzo dei beni confiscati, salvo che la proposta progettuale abbia fini istituzionali.

3.1 Analisi del Fabbisogno e territoriale

Descrivere il fabbisogno che, sulla base della realtà territoriale di cui si fornisce sintetica e chiara esposizione, ha determinato la scelta e gli obiettivi che si intendono raggiungere attraverso l'intervento proposto, precisando i destinatari delle attività poste in essere.

Indicare con chiarezza gli strumenti di analisi assunti

3.2

Eventuali interventi di Rinaturalizzazione e/o demolizione e/o bonifica di cespiti non più utilizzabili (laddove previste dal progetto)

Indicare puntualmente le motivazioni della scelta, gli interventi che verranno realizzati e le finalità ultime di riutilizzo del bene una volta ultimato il progetto.

Laddove previsto, indicare gli estremi dell'Atto dell'ANBSC, comunque allegato alla documentazione inviata, inerente all'azione di rinaturalizzazione e/o demolizione e/o bonifica.

3.3. Sostenibilità socio-economica nel tempo dell'iniziativa

Indicare le prospettive di sostenibilità socio-economica nel triennio successivo dell'idea progettuale da realizzare nel bene ristrutturato.

Sezione 4 Premialità

Inoltre, laddove previste, specificare puntualmente le ricadute che si attendono dal progetto in termini di:

4.1 Inclusione e assistenza delle persone con disabilità

Capacità di creare effetti positivi in termini di inclusione e assistenza di persone con disabilità

4.2

Garantire assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare (c.d. “Dopo di noi”).

Capacità di realizzare azioni e misure che contribuiscono a realizzare l’assistenza del c.d. dopo di noi

4.3

Realizzazione dell’housing sociale, con particolare riferimento all’assistenza delle persone anziane

Capacità di realizzare azioni e misure che contribuiscono a realizzare l’housing sociale con particolare riferimento agli anziani

4.4

Tutelare e valorizzare i diritti e il benessere delle diverse specie animali, anche favorendo, come indicato dal DEFR 2025-27 nell’ambito “Legalità e Welfare”, l’accesso di associazioni che contrastano il randagismo attraverso la gestione di spazi di accoglienza per cani e gatti

Capacità di realizzare azioni e misure che contribuiscono a tutelare e valorizzare i diritti e il benessere delle diverse specie animali

**Sezione
5****Cofinanziamento**

**Quota di cofinanziamento con risorse proprie da parte del
soggetto proponente (se prevista)**

% **
€ ****

**Sezione
6****Cronoprogramma delle attività previste**

Indicare fasi e tempistica delle attività di progetto integrando o eliminando le colonne attività, a seconda della necessità

	1° trimestre	2° trimestre	3° trimestre	4° trimestre
Attività 1:				
Attività 2:				
Attività 3				
Attività 4				
Attività 5				

Si allega alla presente domanda:

- a) provvedimento di approvazione del progetto esecutivo con allegati:
1. la relazione descrittiva dettagliata dei lavori di ristrutturazione da effettuare;
 2. il computo metrico;
 3. i grafici attestanti lo stato di fatto e lo stato di progetto;
 4. il quadro economico redatto secondo le indicazioni dell'Allegato I.7-art. 5 del D. Lgs 31 marzo 2023, n. 36;
 5. la documentazione fotografica (interna ed esterna) del bene;
 6. piano di gestione orientato alla sostenibilità nel tempo dell'iniziativa;
- b) la documentazione attestante la decisione di merito dell'ANBSC, nel caso in cui il progetto concerna opere di rinaturalizzazione e/o demolizione e/o bonifica, laddove prevista ed in conformità con i casi previsti dal parere dell'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni confiscati alla criminalità organizzata prot. 0011495 del 10/1/2025 (allegato A al presente Avviso);

- c) lo stralcio del Piano di Zona d'Ambito, dal quale si evinca, che la proposta progettuale sia coerente con il Piano Sociale Regionale vigente e con i Piani di Zona d'Ambito, salvo che la proposta progettuale abbia fini istituzionali;
- d) regolamento per l'assegnazione dei beni confiscati, che disciplini tempi e modalità di affidamento, da approvarsi entro la data di scadenza per la presentazione della domanda;
- e) nomina del Responsabile Unico del Procedimento (R.d.P.) qualora non coincidente con il Responsabile Unico del Progetto (R.U.P.);
- f) atto di delega, nel caso di delega alla firma del legale rappresentante dell'ente;

DATA	FIRMA DIGITALE LEGALE RAPPRESENTANTE